



La visione

Nella sua veste di struttura a carattere nazionale (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico), inserita nel Sistema Sanitario Regionale e, di conseguenza, nella realtà territoriale, l'Ente persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle alte specialità e dei trattamenti innovativi in ambito gastroenterologico e di scienze dell'alimentazione;
- potenziamento della ricerca traslazionale in gastroenterologia, prevalentemente in specifici settori della chirurgia dei tumori intestinali, pancreatici ed epatici, delle patologie croniche dell'intestino e dei disturbi dell'alimentazione;
- soddisfacimento delle necessità legate alle richieste territoriali di indagini endoscopiche di II livello e di attività diagnostiche ed assistenziali gastroenterologiche mediche e chirurgiche;
- sviluppo di un'attività formativa in ambito gastroenterologico e scienze dell'alimentazione, sia per quanto riguarda corsi universitari, sia per la crescita continua delle competenze dei professionisti dell'Ente;
- impegno a svolgere anche un ruolo guida nella informazione e formazione della cittadinanza (empowerment) per la prevenzione e la cura delle malattie gastroenterologiche e alimentari nelle diverse età della vita: per esempio la prevenzione e cura della obesità e delle intolleranze alimentari.

Le strategie di lungo periodo perseguite dall'Istituto sono orientate a:

- perseguire sempre più alti livelli di integrazione tra ricerca ed assistenza, attraverso il potenziamento della ricerca traslazionale e lo sviluppo di studi clinici nell'area assistenziale, al fine di poter dare sempre maggiore evidenza degli effetti della ricerca sulle capacità assistenziali;
- continuare ad essere il "punto di riferimento di eccellenza" a livello regionale e nazionale sulla ricerca e l'assistenza in campo sia gastroenterologico che dei disturbi dell'alimentazione;
- potenziare il know-how dei professionisti, anche garantendo il trasferimento delle competenze dei professionisti più esperti operanti nell'Ente, che ne caratterizzano l'eccellenza e le capacità di attrazione, ai più "giovani" (empowerment del personale);
- promuovere l'attività didattica assicurando ai professionisti in formazione lo sviluppo di conoscenze specialistiche di eccellenza in ambito gastroenterologico e scienze dell'alimentazione;
- sviluppare nuovi e sempre più efficienti modelli organizzativi che facilitino l'integrazione tra assistenza e ricerca, tra IRCCS e Servizio Sanitario, tra Unità Operative di assistenza e ricerca e servizi a supporto.